

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 9 numero 51
17 Dicembre 2023



La particolare e intensa atmosfera spirituale che circonda il Natale si è sviluppata nel Medioevo, grazie a san Francesco d'Assisi, che era profondamente innamorato dell'uomo Gesù, del Dio-con-noi. Il suo primo biografo, Tommaso da Celano, nella Vita seconda racconta che san Francesco «Al di sopra di tutte le altre solennità celebrava con ineffabile premura il Natale del Bambino Gesù, e chiamava festa delle feste il giorno in cui Dio, fatto piccolo infante, aveva succhiato a un seno umano». Da questa particolare devozione al mistero dell'Incarnazione ebbe origine la famosa celebrazione del Natale a Greccio. Essa, probabilmente, fu ispirata a san Francesco dal suo pellegrinaggio in Terra Santa e dal presepe di Santa Maria Maggiore in Roma. Ciò che animava il Poverello di Assisi era il desiderio di sperimentare in maniera concreta, viva e attuale l'umile grandezza dell'evento della nascita del Bambino Gesù e di comunicarne la gioia a tutti. Nella prima biografia, Tommaso da Celano parla della notte del presepe di Greccio in un modo vivo e toccante, offrendo un contributo decisivo alla diffusione della tradizione natalizia più bella, quella del presepe. La notte di Greccio, infatti, ha ridonato alla cristianità l'intensità e la bellezza della festa del Natale, e ha educato il Popolo di Dio a coglierne il messaggio più autentico, il particolare calore, e ad amare ed adorare l'umanità di Cristo. Tale particolare approccio al Natale ha offerto alla fede cristiana una nuova dimensione.

“Il
presepe
di
Greccio”

La Pasqua aveva concentrato l'attenzione sulla potenza di Dio che vince la morte, inaugura la vita nuova e insegna a sperare nel mondo che verrà. Con san Francesco e il suo presepe venivano messi in evidenza l'amore inerme di Dio, la sua umiltà e la sua benignità, che nell'Incarnazione del Verbo si manifesta agli uomini per insegnare un nuovo modo di vivere e di amare. Il Celano racconta che, in quella notte di Natale, fu concessa a Francesco la grazia di una visione meravigliosa. Vide giacere immobile nella mangiatoia un piccolo bambino, che fu risvegliato dal sonno proprio dalla vicinanza di Francesco. E aggiunge: «Né questa visione discordava dai fatti perché, a opera della sua grazia che agiva per mezzo del suo santo servo Francesco, il fanciullo Gesù fu risuscitato nel cuore di molti, che l'avevano dimenticato, e fu impresso profondamente nella loro memoria amorosa». Questo quadro descrive con molta precisione quanto la fede viva e l'amore di Francesco per l'umanità di Cristo hanno trasmesso alla festa cristiana del Natale: la scoperta che Dio si rivela nelle tenere membra del Bambino Gesù. Grazie a san Francesco, il popolo cristiano ha potuto percepire che a Natale Dio è davvero diventato l'"Emmanuele", il Dio-con-noi, dal quale non ci separa alcuna barriera e alcuna lontananza. In quel Bambino, Dio è diventato così prossimo a ciascuno di noi, così vicino, che possiamo dargli del tu e intrattenere con lui un rapporto confidenziale di profondo affetto, così come facciamo con un neonato.
(continua)

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



(segue)

In quel Bambino, infatti, si manifesta Dio-Amore: Dio viene senza armi, senza la forza, perché non intende conquistare, per così dire, dall'esterno, ma intende piuttosto essere accolto dall'uomo nella libertà; Dio si fa Bambino inerme per vincere la superbia, la violenza, la brama di possesso dell'uomo. In Gesù Dio ha assunto questa condizione povera e disarmante per vincerci con l'amore e condurci alla nostra vera identità. Non dobbiamo dimenticare che il titolo più grande di Gesù Cristo è proprio quello di "Figlio", Figlio di Dio; la dignità divina viene indicata con un termine, che prolunga il riferimento all'umile condizione della mangiatoia di Betlemme, pur corrispondendo in maniera unica alla sua divinità, che è la divinità del "Figlio". La sua condizione di Bambino ci indica, inoltre, come possiamo incontrare Dio e godere della Sua presenza. E' alla luce del Natale che possiamo comprendere le parole di Gesù: «Se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli» (Mt 18,3). Chi non ha capito il mistero del Natale,

non ha capito l'elemento decisivo dell'esistenza cristiana. Chi non accoglie Gesù con cuore di bambino, non può entrare nel regno dei cieli: questo è quanto Francesco ha voluto ricordare alla cristianità del suo tempo e di tutti i tempi, fino ad oggi. Preghiamo il Padre perché conceda al nostro cuore quella semplicità che riconosce nel Bambino il Signore, proprio come fece Francesco a Greccio. Allora potrebbe succedere anche a noi quanto Tommaso da Celano – riferendosi all'esperienza dei pastori nella Notte Santa - racconta a proposito di quanti furono presenti all'evento di Greccio: "ciascuno se ne tornò a casa sua pieno di ineffabile gioia".

E' questo l'augurio che formulo con affetto a tutti voi, alle vostre famiglie e a quanti vi sono cari. Buon Natale a voi tutti!

Benedetto XVI, udienza generale, 23 dicembre 2009

Vita di Comunità

Confessioni natalizie:

Domenica 17/12 Pianello 17.00/18.00

Venerdì 22/12 Musso 15.00/17.00 - **Pianello** 20.30/21.30

Sabato 23/12 Musso 10.00/11.30 - **Crema** 15.00/16.00

E' aperto, dopo le S. Messe, presso la "Sala Frassati" a **Musso** il mercantino di Natale con vari articoli e proposte.

Lunedì 18 Dicembre, ore 20.30 presso il sagrato della chiesa parrocchiale di **Musso**, incontro davanti al presepe "**Una luce ci guida**". Momento proposto per i bambini e ragazzi del catechismo e tutta la Comunità Pastorale.

Giovedì 21 Dicembre, S. Messa alle 08.30 a Pianello.

Venerdì 22 Dicembre, S. Messa alle 17.00 a Musso.

S. Messe della IV domenica di Avvento. Sabato 23 dicembre, 16.00 a Crema e 17.00 a Musso. Domenica 24 Dicembre, 09.00 a Musso e 10.00 a Pianello.

S. Messe di Natale. Domenica 24 Dicembre, 17.00 a Crema, 21.00 a Musso e 24.00 a Pianello. Lunedì 25 Dicembre, 07.30 a Musso, 09.00 a Musso, 10.00 a Pianello, 11.00 a Crema e 18.00 a Pianello.

Angolo della carità. In occasione del mercatino caritativo a Pianello sono stati raccolti € 1.000 che andranno in opere di carità. Si ringraziano i volontari e tutti coloro che hanno contribuito.

Concorso Presepi. Gli Oratori della nostra Comunità Pastorale propongono un Concorso di presepi. I presepi saranno visionati nelle case dove sono posti. Per iscrizioni rivolgersi a Alessandra 3381276436, Stefania (Pianello) 3336615416, Daniela (Musso) 3385317117, Nadia (Crema) 3388572263. Le iscrizioni vanno fatte entro il 18 dicembre.

E' in distribuzione nelle famiglie l'ultimo numero di "Hesed" il notiziario della nostra Comunità Pastorale.

Calendario settimanale

DOMENICA 17 DICEMBRE III DOMENICA D'AVVENTO ROSACEO	09.00	MUSSO	<i>VIRGINIA E GUIDO - IDA E FERNANDO</i>
	10.00	PIANELLO	<i>MANCINI FRANCA - BELLATI GIACOMO E FAM.</i>
	11.00	CREMIA	<i>DELL'ERA ANDREA - REGALINI GIUSEPPE, MARIA, RINO</i>
	18.00	PIANELLO	<i>GIARDELLI PIERO (COSCRITTI 1948)</i>
LUNEDÌ 18 DICEMBRE FERIA III SETTIMANA DI AVVENTO VIOLA	17.00	MUSSO (SAN ROCCO)	<i>MORRIS E ANTONELLA</i>
	20.30	MUSSO	<i>INCONTRO DAVANTI AL PRESEPE</i>
MARTEDÌ 19 DICEMBRE FERIA III SETTIMANA DI AVVENTO VIOLA	16.00	PIANELLO (MADONNA DELLA NEVE)	<i>GALLI GRAZIELLA (LEGATO)</i>
MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE FERIA III SETTIMANA DI AVVENTO VIOLA	09.00	CREMIA (CAPPELLINA)	<i>RINALDO ED EMERITA</i>
GIOVEDÌ 21 DICEMBRE FERIA III SETTIMANA DI AVVENTO VIOLA	08.30	PIANELLO (CAPPELLINA)	
VENERDÌ 22 DICEMBRE FERIA III SETTIMANA DI AVVENTO VIOLA	17.00	MUSSO	<i>COMI BRUNO</i>
SABATO 23 DICEMBRE VIOLA	16.00	CREMIA	<i>MANZI ANITA, AMBROSINA ED EGIDIO</i>
	17.00	MUSSO	<i>ALDO, LOREDANA, PAOLO, TULLIO, PIETRO E ZITA – MANCINI GRAZIELLA</i>
DOMENICA 24 DICEMBRE IV DOMENICA D'AVVENTO VIOLA MESSE DI NATALE BIANCO	09.00	MUSSO	<i>ANDREA E MARIA</i>
	10.00	PIANELLO	<i>MANZI DINO, MADDALENA, ANNA MARIA, SIMONE, EZIO</i>
	17.00	CREMIA	<i>RAVA ROSABIANCA, RAVA CARLA E COLA MICAELA</i>
	21.00	MUSSO	<i>FRANCESCO, STEFANO, CRISTIAN, ROSANNA, ZII E NONNI</i>
	24.00	PIANELLO	



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it